

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ GIORNALIERA - RAPPORTO SETTIMANALE

Settimana 1-7 Aprile

SINTESI

Tra le città del NORD la mortalità totale è stata superiore all'atteso.

L'analisi per classe di età evidenzia nella classe di età 85+, 75-84 e 65-74 anni una mortalità superiore all'atteso.

Tra le città del CENTRO-SUD la mortalità totale è stata lievemente superiore all'atteso.

L'analisi per classe di età evidenzia una mortalità superiore all'atteso nella classe 85+ anni, mentre nella classi di età 65-74 e 74-84 anni una mortalità lievemente superiore all'atteso.

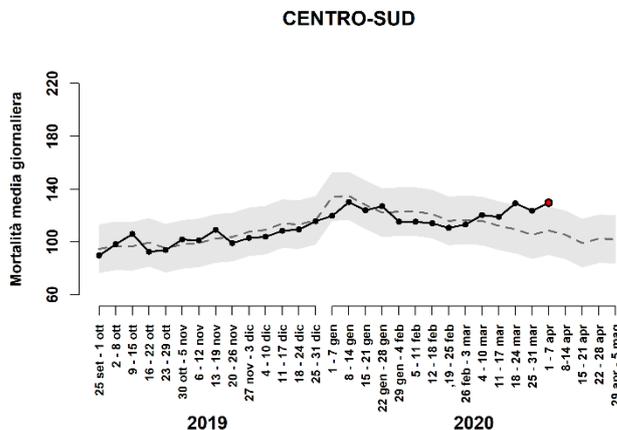
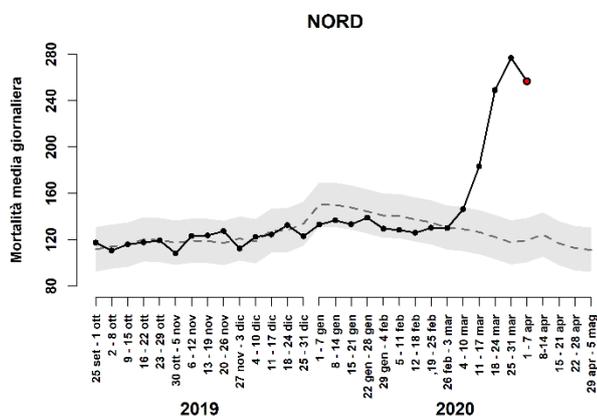
Per consultare il Rapporto Settimanale esteso [clicca qui](#)

NORD: MORTALITÀ TOTALE E PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

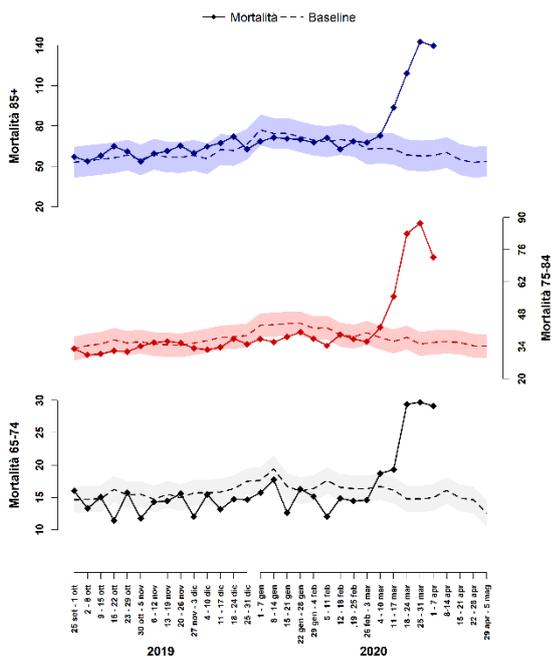
Ottobre 2019 – Aprile 2020

CENTRO_SUD: MORTALITÀ PER CLASSE DI ETÀ E SETTIMANA.

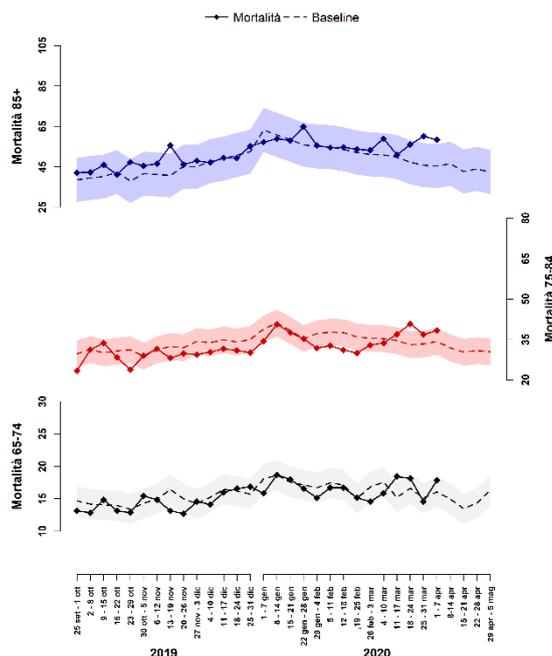
Ottobre 2019 – Aprile 2020



Mortalità settimanale per classi di età NORD

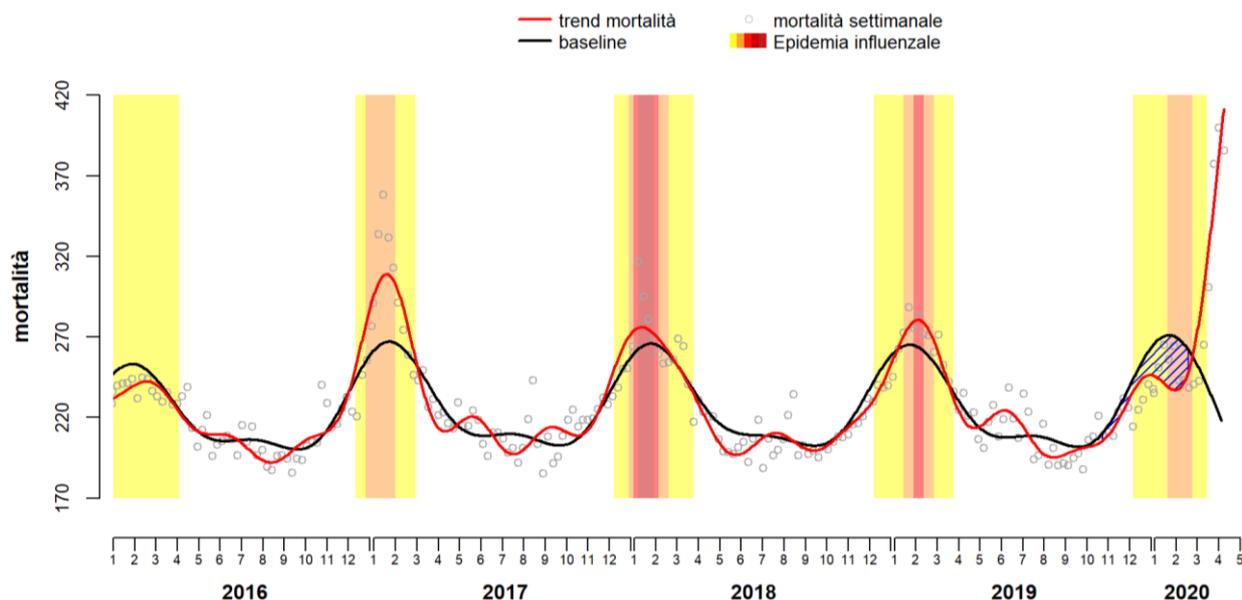


Mortalità settimanale per classi di età CENTRO-SUD



l'intervallo di confidenza è espresso dalla seguente formula: $baseline \pm 1.96 \cdot sd(baseline)$

ANDAMENTO STAGIONALE DELLA MORTALITÀ: Periodo 2016-2020



PRINCIPI METODOLOGICI

Il Sistema di sorveglianza della mortalità giornaliera (SISMG) è gestito dal Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio – Asl Roma 1 per conto del Ministero della Salute nel progetto “Piano Operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute” CCM - Ministero della Salute.

Il SISMG, basato sui dati di mortalità dalle anagrafi Comunali, è attivo tutto l'anno e permette di identificare in maniera tempestiva eventuali variazioni della mortalità attribuibili a diversi fattori (epidemie, esposizioni ambientali, socio-demografici) che modificano i valori giornalieri o il trend stagionale. Nel rapporto vengono riportati i dati di mortalità per settimana, per tutte le classi di età residenti e deceduti in 19 città (Aosta, Bolzano, Trento, Trieste, Torino, Milano, Brescia, Verona, Venezia, Bologna, Genova, Perugia, Civitavecchia, Roma, Frosinone, Bari, Potenza, Messina, Palermo). Il valore atteso (baseline) viene definito come media settimanale sui dati di serie storica (5 anni precedenti) della mortalità giornaliera e pesato per la popolazione residente (dati ISTAT) per tener conto dell'incremento della popolazione anziana negli anni più recenti.

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

Paola Michelozzi, Marina Davoli, Matteo Scortichini, Francesca de'Donato, Fiammetta Noccioli (DEPLAZIO) Pasqualino Rossi (Ministero Salute)

www.salute.gov.it